

## IMPONENTE PROGRAMMA EDILIZIO

L'APPROVAZIONE da parte del Consiglio dei Ministri del nuovo piano a favore dell'edilizia popolare non è un fatto isolato dell'azione governativa; rappresenta, piuttosto, la normale conseguenza delle premesse programmatiche del Governo, nonché degli impegni reciproci assunti con la stipulazione dell'accordo quadripartito. Questo accordo, al punto 4°, fa specifico riferimento all'attuazione di concreti provvedimenti a favore dell'edilizia popolare. Prevede altresì lo sviluppo dell'attività degli Istituti delle Case Popolari e dell'INA-Casa. Ma, in senso più ampio, il « piano » si inserisce nel quadro della politica economica e sociale dei precedenti Governi, costantemente rivolta alla soluzione del problema degli alloggi.

L'edilizia ha raggiunto in questi anni del dopoguerra livelli in continuo crescendo: dei 143 mila vani ricostruiti nel '46, si è passati a 452 mila nel '50, a 592 mila nel '51, a 750 mila nel '52, a circa 800 mila nel '53.

Tuttavia il lavoro da compiere per ricostruire le abitazioni distrutte e per colmare il grosso squilibrio causato dalle mancate normali costruzioni dal '53 in poi era così ingente che permase tuttora un deficit calcolato in oltre sei milioni di vani.

La necessità di aumentare il ritmo delle costruzioni era ed è così evidente che nel maggio del '53, fissando le direttive che avrebbero ispirato l'azione del partito nel futuro ciclo governativo, la Direzione della Democrazia Cristiana, sulla base delle conclusioni cui era pervenuta la Consulta economico-sociale dello stesso partito, proponeva di attuare un programma di costruzioni per almeno un milione di vani all'anno. Questa cifra ha un preciso significato. Infatti, calcolato in sei milioni e mezzo di vani attuali fabbisogno ed in 500-550 mila vani il fabbisogno dovuto all'incremento naturale della popolazione, si potrebbe giungere alla soluzione totale del problema dell'abitazione in un periodo di 15-20 anni.

Perciò i provvedimenti approvati dal Parlamento Scelto, oltre a tener fede alle promesse programmatiche dell'attuale Governo raccogliendo e completando l'impostazione data al problema degli alloggi dai precedenti Governi. Lo stanziamento di 100 miliardi, suddiviso in otto annualità, consentirà la costruzione, a totale carico dello Stato, di 480 mila vani, con una media di 60 mila vani annui; quello di 15 miliardi, in sei anni, permetterà di finanziare un capitale sufficiente alla costruzione di 833 mila vani (140 mila vani annui in media). Supposto, quindi, che il ritmo delle costruzioni private o sovvenzionate in base ai precedenti programmi si mantenga sulla quota di 600.000 vani annui, il nuovo programma consentirà di raggiungere nel complesso i 2 milioni e 100 mila vani.

E'va indispensabile, peraltro, che l'azione dello Stato fosse informata da quei criteri di alta ispirazione sociale che impongono di eliminare in primo luogo le condizioni di estremo disagio che appesantiscono ed abortiscono la vita di moltissime famiglie italiane. Perciò le case costruite a totale carico dello Stato — modeste, come indica il comunicato del Consiglio dei Ministri, ma solide, comode e fornite dell'indispensabile attrezzatura igienico-sanitaria — non potranno che essere destinate esclusivamente a codeste famiglie, ancora alloggiata in baracche, grotte, scantinati, edifici pubblici ecc.

I provvedimenti a favore dell'edilizia popolare hanno trovato il consenso e l'approva della stampa, la quale ha messo in larga evidenza il nuovo sforzo finanziario che farà dello Stato, sforzo che si traduce in un onere per l'Esercito di circa 22 miliardi annui. Solo i due quotidiani dell'estrema sinistra hanno « bocciato » il piano. L'Unità, per esempio, trova strano che i progetti non prendano alcuna misura per l'esproprio di determinate aree fabbricabili e contro le speculazioni monopolistiche del cemento. L'Avvenire, a sua volta, nota che l'incremento della popolazione finirà per assorbire da solo l'intero piano governativo, il quale si presenta in tutta la sua limitatezza se confrontato con l'INA-Casa.

Sono argomentazioni che tradiscono un evidente disagio. I provvedimenti approvati non hanno e non potranno aver di mira la soluzione immediata del problema degli alloggi; essi si inseriscono nel quadro delle realizzazioni già in atto, comprese quelle del piano INA-Casa, a favore del quale, nel presente esercizio, sono stati stanziati altri sette miliardi. A questi fatti concreti finora sono state opposte solo chiacchiere.

## IL PROBLEMA DEI PENZIONATI E DEGLI UTILI DELLA RAZIONALE SOLUZIONE

Battuto in velocità il tentativo di speculare sulla questione dell'anticipo - « Carriere di concetto », e « carriere esecutive », nel nuovo ordinamento - Miglioramenti economici ai pensionati come effetto del conglobamento - Criteri e limiti per l'esodo volontario

**1** Ritiene che i recenti provvedimenti adottati dal Consiglio dei Ministri concernenti l'anticipo sui futuri miglioramenti economici agli impiegati dello Stato siano stati accolti con favore dai beneficiari?

La recente decisione del Consiglio dei Ministri di concedere ai dipendenti statali un anticipo sui futuri miglioramenti economici, prendendo l'impegno assunto dal Governo, avere decisa dal 1° gennaio 1954 — rappresenta un esplicito sforzo finanziario a favore dell'edilizia popolare, in attuazione delle esigenze dei dipendenti statali, nella grande generalità dei casi, si sono resi conto di tale sforzo, che ha impegnato il bilancio per circa 100 miliardi, e che ha accettato con chiari segni di soddisfazione l'annuncio dell'anticipo. Il relativo disegno di legge sarà sottoposto al Parlamento nella prossima sessione.

Come vedete, il Governo ha battuto in velocità il tentativo di speculare su un problema di obiettiva esigenza economica. I dipendenti statali hanno valutato favorevolmente l'anticipo, e il Governo accetterà sotto questo aspetto.

Con la denominazione di « carriere di concetto » e « carriere esecutive », si è inteso porre in tutta evidenza la funzione normale di quelle carriere, cioè, soltanto le impiegate di ruolo congedate, personale inquadrato nell'ambito di una speciale sfera di competenza, e che non di ruolo, ma di ruolo speciale, e che, per la loro natura, sono destinati a funzioni generali che disciplinano l'attività della Pubblica Amministrazione. In relazione a ciò si è avvertito da un lato la necessità di un più ampio riconoscimento di tali funzioni proprie, e dall'altro lato l'esigenza del servizio di assegnare l'opportunità di avvicinare i ruoli delle carriere di con-

cegnabile che i governi che si sono finora succeduti ad un efficace modo di adoperarsi per dare loro una congrua ed equa retribuzione, e una serie di provvidenze, le maggiori delle quali riguardano la graduale immissione nei ruoli organici.

La definitiva scomparsa dell'avvenimento dovrebbe essere solo questione di tempo, attraverso il successivo inquadramento nei ruoli organici, con il mutare della prescritta attività, salvo casi di demerito.

Comunque, le esigenze va-

riamente rappresentate dalle due predette categorie formeranno, a suo tempo, oggetto di attento esame e valutazione.

**7** Circa l'INCIS può dirci, anche per grandi linee, quale sarà l'attività futura? Ritiene che i pensionati dello Stato possano seguire ad usufruire delle abitazioni dell'Istituto suddetto?

Il problema delle attribuzioni e dell'attività dello INCIS, oltre alla specifica competenza dei Ministri del Tesoro e dei Lavori Pubblici. Gli ultimi provvedimenti adottati dal Consiglio dei Ministri, con i quali i pensionati e i maggiori finanziamenti in favore dell'edilizia popolare, sono stati emanati, e, per dare una congrua ed equa retribuzione, e una serie di provvidenze, le maggiori delle quali riguardano la graduale immissione nei ruoli organici.

La definitiva scomparsa dell'avvenimento dovrebbe essere solo questione di tempo, attraverso il successivo inquadramento nei ruoli organici, con il mutare della prescritta attività, salvo casi di demerito.

Comunque, le esigenze va-

### Intervista col Ministro UMBERTO TUPINI

**5** Quali criteri verranno adottati per i miglioramenti economici ai pensionati?

L'attuazione del criterio direttivo indicato all'art. 2° del disegno di legge di delega, relativo alla retribuzione fondamentale unica e alla graduale immissione nei ruoli organici, non mancherà di influire in misura notevole sul trattamento di quiescenza, il quale viene ora ragguagliato al solo « stipendio », che della retribuzione complessiva è solo una parte.

Un conglobamento, adunque, sarà beneficamente risentito anche dai pensionati.

**6** Che cosa ci può dire, riguardo lo sfollamento, gli avvertimenti e i ruoli transitori?

Una proposta di legge è già stata presentata al Parlamento per l'esodo volontario dei dipendenti civili dello Stato. E' ispirato a criteri alquanto restrittivi, per comprendere con le esigenze dei singoli volenti, almeno in diretta validità della loro amministrazione. L'esperienza ha dimostrato che la possibilità di un esodo volontario indiscriminato finisce con lo arrecare pregiudizio all'organizzazione amministrativa favorendo l'allontanamento

Il compagno Togliatti ha ordinato che quest'anno venga dato il massimo rilievo ai ramoscelli d'olive.

## SPECIALE PER BAMBINI



Due agenti della dogana di Hong Kong stanno esaminando il contenuto di sacchi pieni di banani contrabbandati, dicono le etichette - « Latte condensato - speciale per bambini ». Si tratta invece di uno dei tanti carichi di oppio contrabbandato in grande scala dalla Cina comunista. Il loco è gigantesco traffico a diretto profitto dell'ufficio sovversivo creato da Mao Tse per la proibizione dell'oppio nell'interno del Paese.

## NELLA CINA ROSSA DI MAO LE "FONTI" DEGLI STUPEFACENTI PER IL MERCATO INTERNAZIONALE DELL'OPPIO

L'ufficio governativo cinese per la "proibizione dell'oppio", dirige invece l'esportazione in grande stile della droga nei paesi del mondo libero - Il guadagno serve per l'acquisto di armi per le guerre asiatiche - Le attività di Sung Han Cen di Tien Tsin

**5** FA un gran parlare di stupefacenti. Gli organi di stampa comunista non parlano con dovizia di particolari gettando la colpa dell'illecito traffico su tutti gli avversari. In questo campo i comunisti dovrebbero invece andare un po' più cauti. Nessun giornale finora si è dato la brava di indagare sulla provenienza, sulla sfontatura di questi veli. Eppure è noto come due anni di paziente ricerche e indagini condotte dagli uffici dell'ONU abbiano portato alla conclusione documentata che una volta la Cina ha fatto la principale fonte di oppio del mondo.

Quando nel 1939 le forze dell'ONU, nella loro avanzata in Corea, occuparono la capitale nordista Pyongyang, in un deposito del Ministero del Commercio nord coreano furono rinvenuti 300 scatole contenenti circa 45 chili di oppio cinese; ma solo a fu scoperto anche il laboratorio per la sua confezione. Si seppe poi che a Tien Tsin lavora « legalmente » il grande commerciante d'oppio Sung Han Cen, alle strette dipendenze del signor Wang Tsi Feng, che appunto l'ufficiale governativo è per la proibizione dell'oppio. E' noto anche che la Banca di Cina e la Banca Popolare Cinese (banche statali) naturalmente hanno nelle loro filiali speciali sezioni di credito col compito di finanziare le ditte esportatrici di oppio.

Con l'oppio che il governo del comunista d'oppio Sung Han Cen manda clandestinamente nei paesi del mondo libero si arricchiscono i dirigenti del partito che si serve della propaganda marxista e servono all'acquisto di carri armati, cannoni, aerei.

Attualmente la Cina esporta il suo oppio attraverso Hong Kong e Thailand. Da qui si mandano in tutto il mondo, soprattutto in Europa e negli Stati Uniti d'America, ingenti quantitativi di stupefacenti. Ultimamente anche il Messico è diventato un centro di smistamento del venale che proviene dalla Cina comunista. Recentemente nell'isola di Pulan Lima, presso Malaya, venne scoperta una mezza tonnellata di oppio del valore commerciale di 800 mila dollari; si trattava di oppio esportato dalla Cina attraverso la Birmania. Sono altri diretti di piastrelle, ma, incassati di piastrelle.

Il « Newsworld » è stato informato da Hong Kong che agenti comunisti di quella località stanno esercitando un intenso traffico di stupefacenti. Essi vendono parte dell'oppio nella stessa città di Hong Kong e il rimanente lo esportano sui mercati mondiali.

L'oppio, in genere, proviene dalla provincia cinese del Yunnan. E' il più grande produttore di oppio al mondo. E' il « Newsworld » è stato informato da Hong Kong che agenti comunisti di quella località stanno esercitando un intenso traffico di stupefacenti. Essi vendono parte dell'oppio nella stessa città di Hong Kong e il rimanente lo esportano sui mercati mondiali.

L'oppio, in genere, proviene dalla provincia cinese del Yunnan. E' il più grande produttore di oppio al mondo. E' il « Newsworld » è stato informato da Hong Kong che agenti comunisti di quella località stanno esercitando un intenso traffico di stupefacenti. Essi vendono parte dell'oppio nella stessa città di Hong Kong e il rimanente lo esportano sui mercati mondiali.

## NON DITVELO A NESSUNO

Un ex tenente delle brigate nere si presentò tempo fa da uno dei principali editori italiani di giornali a rilocalo e gli propose l'acquisto, per un ragguardevole somma di milioni, di alcune lettere inedite del 1945 a Benito Mussolini, indirizzate al Capo del Governo di un Paese in guerra con l'Italia e di un contenuto molto compromettente.

L'editore dimostrò di apprezzare l'offerta, fece attentamente le lettere giudicandole interessanti. Le avrebbe acquistate, ma un particolare gli impedì di farlo. Le lettere erano false. L'ex tenente fu messo alla porta. Ha scritto un memoriale.

Il deputato americano Emanuel Celler, in una lettera al direttore del « New York Times », ha espresso l'opinione che il « perfetto onorevole » deve possedere le seguenti doti: 1) la giovialità e la sociabilità di un bambino; 2) l'entusiasmo di un ragazzo; 3) la prestanza di un universitario; 4) l'infaticabilità e la pigrietta di un casiere; 5) la pazienza di una moglie trascurata dal marito; 6) la diplomazia di un marito che trascura la propria moglie; 7) la curiosità di una suocera; 8) il buon senso di un suocero.

La ricetta è infallibile. Emanuel Celler vanta infatti ben 14 legislature.

### PREPARATIVI DI PACE



Il compagno Togliatti ha ordinato che quest'anno venga dato il massimo rilievo ai ramoscelli d'olive.